Nuova organizzazione della sorveglianza mensa nella scuola secondaria di primo grado a. s. 2015/2016

Assegnazione dotazione organico alle scuole secondarie di primo grado

Del. n. 806 del 18/05/2015

Assegnazione alle istituzioni scolastiche del primo ciclo delle economie generate dalla nuova organizzazione della sorveglianza mensa nella scuola secondaria di primo grado per l'a.s. 2015/2016.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2015-S167-00061

Reg.delib.n. 806
Prot. n. 2/2015-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Assegnazione alle istituzioni scolastiche del primo ciclo delle economie generate dalla nuova organizzazione della sorveglianza mensa nella scuola secondaria di primo grado per l'a.s. 2015/2016.

Il giorno 18 Maggio 2015 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Donata Borgonovo Re

Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Assenti:

Tiziano Mellarini

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
LA GIUNTA PROVINCIALE
visto il decreto del Presidente della Repubblica di data 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, che all'articolo 1 stabilisce che le attribuzioni amministrative dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria siano esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla Provincia di Trento;
visto l'articolo 86, comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il quale dispone che la Giunta provinciale definisce modalità e criteri per la determinazione dell'organico di ciascuna istituzione scolastica e formativa provinciale;
visto l'articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che disciplina le misure e i servizi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali;
visto l'articolo 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il quale promuove l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri;
visto il regolamento provinciale attuativo delle previsioni contenute nel sopra richiamato articolo 74, emanato con decreto del Presidente della Provincia dell'8 maggio 2008 n. 17 - 124/Leg;
visto il regolamento provinciale attuativo delle previsioni contenute nel sopra richiamato articolo 75, emanato con D.P.P. del 27 marzo 2008, n. 8-115/Leg;
visto il "Regolamento stralcio per la definizione dei Piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione" approvato con Decreto del Presidente della Provincia in data 17 giugno 2010, n.16-48 Leg. in attuazione dell'art. 55 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
visto l'articolo 26 bis del CCPL 29 novembre 2004 del personale docente, come introdotto dall'articolo 3 dell'Accordo del 24 luglio 2014, il quale prevede che in via prevalente le economie generate dalla nuova organizzazione della sorveglianza mensa nella scuola secondaria di primo grado vengano destinate in termini di organico alle scuole sulla base di indicatori di complessità che tengano conto degli alunni con bisogni educativi speciali di fascia B e C, degli alunni immigrati, della necessità di organizzare attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica e del numero di ore di attività opzionali facoltative;
considerato che, così come previsto dalla relazione costi predisposta dall'Apran, si rende ora necessario provvedere all'assegnazione di 15 cattedre, corrispondenti a 270 ore settimanali di prestazione frontale, alle istituzioni scolastiche del primo ciclo, secondo i criteri di complessità specificamente riconducibili a ciascuna, in relazione ai seguenti fattori della scuola secondaria di primo grado e con riferimento all'anno scolastico 2014-2015:
numero complessivo degli studenti,
numero di classi,
numero di ore di attività facoltativa ed opzionale previste dalla programmazione,
indice di adesione degli studenti alle suddette attività facoltative ed opzionali,
studenti stranieri in relazione al numero complessivo di studenti della scuola,
rapporto tra studenti BES di fascia B e complesso di studenti della scuola,
numero di studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
valutato di procedere alla rilevazione dei fattori di complessità acquisiti dall'amministrazione scolastica provinciale in relazione al corrente anno scolastico (2014-2015) valutandone il relativo peso, al fine di elaborare un valore medio per ciascuna istituzione scolastica da rapportare alla complessità generale d'istituto

derivante dal numero di classi e a ciò conseguendo l'assegnazione di un numero di ore corrispondenti al calcolo risultante dalla tabella allegata al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
visto l'articolo 26 bis del CCPL 29 novembre 2004, come introdotto dall'articolo 3 dell'Accordo del 24 luglio 2014, il quale al comma 1 dispone che, a decorrere dall'a.s. 2015/2016, la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio mensa nella scuola secondaria di primo grado è resa dai docenti, se fuori dalla flessibilità curricolare di cui all'art. 25, comma 10, con le prestazioni orarie disponibili nel monte ore di cui all'art. 26, comma 5, lett. b), o, a esaurimento di queste, con prestazioni aggiuntive compensate sul Fondo unico dell'istituzione scolastica;
vista la necessità di rinviare a prossime direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale per l'integrazione dell'Accordo 4 luglio 2013 con la definizione dei parametri di distribuzione alle istituzioni scolastiche del primo ciclo di una quota delle economie liberate dalla riorganizzazione della vigilanza e dell'assistenza degli alunni durante il servizio mensa nella scuola secondaria di primo grado destinata - per compensare le prestazioni aggiuntive rese dai docenti per tali attività - a confluire nel Fondo unico dell'istituzione scolastica dall'a.s. 2015/2016 nell'importo di 752.000,00 euro, in base all'art. 90, comma 3 bis, del vigente CCPL docenti, come inserito dall'art. 9, comma 1, del richiamato Accordo 24 luglio 2014;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a 1. di assegnare, per l'a.s. 2015/2016, alle istituzioni scolastiche del primo ciclo la dotazione organica docenti, per le finalità di cui alla premessa, secondo quanto esposto nella tabella allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di rinviare ad un prossimo provvedimento l'adozione delle direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale per l'integrazione dell'Accordo 4 luglio 2013 concernente la definizione dei parametri di distribuzione tra le istituzioni scolastiche delle risorse confluite nel Fondo Unico dell'istituzione scolastica (FUIS) con i nuovi parametri legati alle risorse destinate alle attività aggiuntive rese dai docenti per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio mensa nella scuola secondaria di primo grado.

FG - SDA